

FAQ SUL REGOLAMENTO PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE RIVISTE NELLE AREE CUN 8A, 10, 11A, 12, 13 E 14 (approvato il 21 dicembre 2023)

Aggiornamento 16 settembre 2024

1. Nel caso in cui la rivista pubblichi esclusivamente in lingue diverse dall'italiano, è obbligatoria la presenza dell'abstract in italiano, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f)?

No, in questi casi non è obbligatoria la presenza di abstract in italiano ma soltanto in lingua Inglese.

2. Il Direttore di una rivista può essere un docente in quiescenza?

Sì; in questi casi la figura del Direttore rientra nel computo per il tetto massimo del 20% di componenti in quiescenza, elevabile al 40% in casi eccezionali e con adeguata motivazione, ai sensi dell'art. 11, comma 3.

3. Nel caso in cui la rivista pubblichi alcuni contributi non direttamente sottoposti a revisione tra pari, in quanto la direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, essi sono oggetto di valutazione ai sensi degli articoli 16 e 17?

Nel caso in cui tali contributi siano classificabili nella sezione "saggi o articoli", la valutazione ai sensi degli articoli 16 e 17 verterà anche su questi contributi e sulle documentate motivazioni dell'assenza di procedura di revisione. Nel caso invece essi appartengono ad altre forme di pubblicazione, così come previste dall'art. 2, comma 2, lettera c), esse non rientrano nella valutazione.

4. L'articolo 11, comma 3 del Regolamento prevede che "... ai fini della Classe A ... gli organi editoriali con compiti decisionali rispetto alla pubblicazione, considerati globalmente, non includano più del 40% di componenti appartenenti alla medesima Università, Ente, Istituto di ricerca o altra Istituzione di comprovata qualificazione e prestigio. Tale vincolo può essere innalzato fino a un massimo del 60% in casi eccezionali e con adeguate motivazioni, su proposta del GdL e con deliberazione del Consiglio Direttivo. Gli organi di cui al presente articolo non possono inoltre prevedere più del 20% di componenti accademici in quiescenza. Quest'ultimo vincolo può essere innalzato fino a un massimo del 40% in casi eccezionali e con adeguate motivazioni, su proposta del GdL e con deliberazione del Consiglio Direttivo".

La previsione relativa al limite del 20% dei componenti in quiescenza (innalzabile al 40% in casi eccezionali) si applica agli Organi editoriali con compiti decisionali sulla pubblicazione dei contributi singolarmente intesi, oppure considerati globalmente?

Quanto previsto dall'art. 11, comma 3, si applica in ogni caso agli Organi editoriali con compiti decisionali considerati globalmente.

5. L'articolo 11, comma 3, del Regolamento prevede che gli organi editoriali con compiti decisionali, considerati globalmente, non includano più del 20% di componenti di componenti accademici in quiescenza. Il vincolo può essere elevato a un massimo del 40% in casi eccezionali e con adeguate motivazione, su proposta del GdL e con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Tale previsione si applica solo alle riviste che presentano istanza di nuova classificazione o anche alle riviste già classificate dall'ANVUR?

L'articolo si applica in primo luogo e sin dalle istanze presentate nel 2024 a tutte le riviste che presentano istanza di classificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento. Inoltre, con cadenza massima quinquennale, ANVUR verifica, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 5, comma 1, del Regolamento, la permanenza dei requisiti di classificazione. La verifica riguarderà in futuro quindi anche le riviste già classificate, con l'esclusione di quelle per le quali ricorrano le condizioni previste all'art. 5, comma 2 e 3 del Regolamento. ANVUR è attualmente impegnata con le procedure di revisione della Classificazione in base a quanto previsto dal precedente regolamento. E' prevedibile quindi che la prossima revisione d'ufficio, che tenga conto di quanto previsto dall'art. 11, comma 3 dell'attuale Regolamento, avvenga non prima dell'anno 2027.

In quali casi è possibile prevedere che sia accettabile l'elevazione del vincolo dal 20 al 40% dei componenti del Collegio?

A titolo esemplificativo, l'elevazione del vincolo può essere considerata come adeguatamente motivata se giustificata dalla storia editoriale della rivista, ad esempio perché fondata da docenti attualmente in quiescenza ma che rimangono negli organi. Analogamente, la soglia può essere automaticamente elevata al 40% nel caso di presenza negli Organi di Professori Emeriti, o di docenti stranieri in quiescenza, o di esperti non accademici pure in quiescenza.